



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone

 parrocchiaroraigrande

piazzale San Lorenzo 2

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchiaroraigrande 

parrocchia.roraigrande@gmail.com

tel. 0434 361001

Santissima Trinità



12 giugno 2022

«Lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità».

Nella Pentecoste contempliamo lo Spirito in azione. E così quel suo lavorare in noi ci rende capaci di pregare, di comprendere, di aprirci al mistero della Trinità. Dove il comprendere però non ha nulla a che fare con le dimostrazioni scientifiche. Forse più correttamente dovremmo dire: «conoscere», in senso biblico. Cioè fare esperienza.

in forza dello Spirito Santo, noi possiamo comprendere e conoscere anche ciò che va oltre ogni nostra struttura umana e razionale. Grazie a lui noi diventiamo «capaci» di Dio, possiamo contenerlo, diventarne casa. E se Dio abita in noi, come possiamo dire di non conoscerlo? Se Dio, per l'azione dello Spirito, vive in noi, come possiamo dire di non fare esperienza delle sua sconvolgente presenza? Ma non ci abita rendendoci automi. Abita la nostra libertà interpellandola. Abita la nostra intelligenza illuminandola. Abita il nostro cuore, allargandone gli orizzonti.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore, perdonaci se non desideriamo di conoscere la verità che lo Spirito continuamente ci ricorda. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo, perdonaci se non viviamo la bellezza del Vangelo accontentandoci di sapere tante cose che non traduciamo in scelte quotidiane. Christe, eleison.
T. Christe, eleison.

L. Signore, perdonaci se non abbiamo il coraggio di affrontare le sfide di questo tempo perché nutriamo scarsa fiducia nella tua presenza accanto a noi. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio,
Parola di verità, e lo Spirito santificatore per rivelare
agli uomini il mistero della tua vita, fa' che nella pro-
fessione della vera fede riconosciamo la gloria della Tri-
nità e adoriamo l'unico Dio in tre persone. Per il nostro
Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna
con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli
dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro dei Proverbi

8,22-31

Così parla la Sapienza di Dio:

«Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività,
prima di ogni sua opera, all'origine.

Dall'eternità sono stata formata,
fin dal principio, dagli inizi della terra.

Quando non esistevano gli abissi, io fui generata,
quando ancora non vi erano le sorgenti
cariche d'acqua;

prima che fossero fissate le basi dei monti,
prima delle colline, io fui generata,
quando ancora non aveva fatto la terra e i campi
né le prime zolle del mondo.

Quando egli fissava i cieli, io ero là;
quando tracciava un cerchio sull'abisso,
quando condensava le nubi in alto,
quando fissava le sorgenti dell'abisso,
quando stabiliva al mare i suoi limiti,
così che le acque non ne oltrepassassero i confini,
quando disponeva le fondamenta della terra,
io ero con lui come artefice

ed ero la sua delizia ogni giorno:
giocavo davanti a lui in ogni istante,
giocavo sul globo terrestre,

ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 8

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissato,
che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,
il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

**Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,
di gloria e di onore lo hai coronato.
Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi.**

Tutte le greggi e gli armenti
e anche le bestie della campagna,
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
ogni essere che percorre le vie dei mari.

SECONDA LETTURA

**Dalla lettera di San Paolo apostolo
ai Romani**

8,8-17

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per

mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio.

E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza.

La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
a Dio, che è, che era e che viene.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal vangelo secondo Giovanni

16,12-15

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito

della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso,
morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Rivolghiamo al Padre la nostra lode e la nostra preghiera. Lui, che ci ha rivelato il suo amore nel Figlio e ci ha donato il suo Spirito, ci doni la gioia della sua presenza. Preghiamo dicendo: Dio, fonte dell'amore, ascoltaci.

T. Dio, fonte dell'amore, ascoltaci.

L. Padre, Tu ti sei rivelato a noi attraverso tuo Figlio, per offrire a tutta l'umanità la salvezza. Fa' che con l'aiuto del tuo Santo Spirito, sappiamo essere docili alla sua Parola. Preghiamo.

T. Dio, fonte dell'amore, ascoltaci.

L. Padre, Tu che ti sei fatto Spirito per guidarci ed illuminarci nelle nostre scelte di vita, aiutaci a camminare spediti sulla via che Tu ci indichi, anche quando ci costa fatica e sofferenza. Preghiamo.

T. Dio, fonte dell'amore, ascoltaci.

L. Raggiungi, Signore, col tuo amore coloro che non credono in te: si aprano all'annuncio del Vangelo e comprendano la tua presenza nella creazione e nella storia. Preghiamo.

T. Dio, fonte dell'amore, ascoltaci.

L. Essere comunità non è solo guardare alla Trinità, ma anche guardare all'uomo con gli occhi di Dio. Perché lo Spirito ci renda accoglienti verso le necessità dei nostri fratelli. Preghiamo.

T. Dio, fonte dell'amore, ascoltaci.

L. Col Battesimo siamo stati segnati nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Perché questo stesso segno accompagni e renda efficace la nostra testimonianza cristiana. Preghiamo.

T. Dio, fonte dell'amore, ascoltaci.

L. Tu sei verità, Signore Gesù, perché ci fai conoscere il vero volto di Dio, innamorato dell'uomo fino a donare te, il Figlio unigenito, per renderci figli amati. Preghiamo.

T. Dio, fonte dell'amore, ascoltaci.

L. Signore Gesù, che doni lo Spirito per comprendere nella fede la storia che ci sta davanti. Rendici ascoltatori saggi e attenti a riconoscere i segni dei tempi. Preghiamo.

T. Dio, fonte dell'amore, ascoltaci.

L. Consola gli ammalati e gli anziani: uniti alla croce del Figlio, sorretti dai doni dello Spirito, non disperino mai nel tuo amore, o Padre. Preghiamo.

T. Dio, fonte dell'amore, ascoltaci.

S. O Dio, a te affidiamo la nostra preghiera: per amore tu ci hai creati, ci hai redenti e continuamente ci santifici nel tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

RITI DI COMUNIONE

PADRE NOSTRO

T. Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il Tuo nome
venga il Tuo Regno
sia fatta la Tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione
ma liberaci dal male.

INVITO ALLA COMUNIONE

S. Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invi-
tati alla cena dell'Agnello.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua
mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Trinità Santissima,
tu sei l'immenso
che nessun luogo può racchiudere.
Sei l'infinito che il tempo non può limitare.
Sei l'amore che nulla può trattenere.
Vivi nella nostra fragilità,
tocca le nostre ferite,
trasformaci in amore,
aprici all'inconoscibile.
Noi crediamo in te,
Padre, Figlio e Spirito Santo:
sei mistero inaccessibile per la ragione;
sei amore incontenibile che si offre
a noi e si lascia conoscere, accogliere, vivere.
Amen.

La Trinità è sorgente di sapienza del vivere

di Padre Ermes Ronchi

Trinità: un solo Dio in tre persone. Dogma che non capisco, eppure liberante perché mi assicura che Dio non è in se stesso solitudine, che l'oceano della sua essenza vibra di un infinito movimento d'amore. C'è in Dio reciprocità, scambio, superamento di sé, incontro, abbraccio. L'essenza di Dio è comunione.

Il dogma della Trinità non è una teoria dove si cerca di far coincidere il Tre e l'Uno, ma è sorgente di sapienza del vivere. E se Dio si realizza solo nella comunione, così sarà anche per l'uomo. Aveva detto in principio: «Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza». Non solo a immagine di Dio: molto di più! L'uomo è fatto a somiglianza della Trinità. Ad immagine e somiglianza della comunione, di un legame d'amore, mistero di singolare e plurale. In principio a tutto, per Dio e per me, c'è la relazione. In principio a tutto qualcosa che mi lega a qualcuno, a molti. Così è per tutte le cose, tutto è in comunione. Perfino i nomi che Gesù sceglie per raccontare il volto di Dio sono nomi che contengono legami: Padre e Figlio sono nomi che abbracciano e stringono legami. Allora capisco perché la solitudine mi pesa tanto e mi fa paura: perché è contro la mia natura. Allora capisco perché quando sono con chi mi vuole bene, quando so accogliere e sono accolto, sto così bene: perché realizzo la mia vo-

cazione di comunione. Ho ancora molte cose da dirvi, ma ora non potete portarne il peso. Gesù se ne va senza aver detto tutto. Invece di concludere dicendo: questo è tutto, non c'è altro, Gesù apre strade, ci lancia in un sistema aperto, promette una guida per un lungo cammino. Lo Spirito vi guiderà alla verità tutta intera. Lo Spirito genera Vangelo in noi, e sogni di futuro. Allora spirituale e reale coincidono, la verità e la vita coincidono.

Questa è la bellezza della fede. Credere è acquisire bellezza del vivere. La festa della Trinità è specchio del senso ultimo dell'universo. Davanti alla Trinità mi sento piccolo ma abbracciato, come un bambino: abbracciato dentro un vento in cui naviga l'intero creato e che ha nome comunione.

Dì loro ciò che il vento dice alle rocce, ciò che il mare dice alle montagne.

Dì loro che una bontà immensa penetra l'universo, dì loro che Dio non è quello che credono, che è un vino di festa, un banchetto di condivisione in cui ciascuno dà e riceve.

Dì loro che Dio è Colui che suona il flauto nella luce piena del giorno, si avvicina e scompare chiamandoci alle sorgenti.

Dì loro l'innocenza del suo volto, i suoi lineamenti, il suo sorriso.

Dì loro che Egli è il tuo spazio e la tua notte, la tua ferita e la tua gioia.

Ma dì loro, anche, che Egli non è ciò che tu dici di lui. Ma che è sempre oltre, sempre oltre. (Comm. Franc. Cistercense)

In occasione della seconda domenica di giugno dedicata ai progetti pro Petropolis il gruppo propone la seguente riflessione:

“LA MEMORIA DI TRE TESTIMONI DEL VANGELO”.

Buona lettura.

Nei giorni difficili che stiamo tutti vivendo sentiamo il bisogno di punti di riferimento positivi in ogni settore della vita sociale, compresa la vita ecclesiale.

Anche la chiesa, dopo gli anni del Concilio, ha vissuto e vive tuttora momenti non facili.

Le nostre chiese si stanno svuotando e stanno invecchiando. I giovani, pur disponibili nel volontariato, rifiutano una chiesa che vedono poco testimone del Vangelo. Non comprendono la prassi liturgica e non comprendono il linguaggio in uso nelle nostre chiese.

Il tempo che viviamo necessita di profeti, di persone che indichino la retta via e nella chiesa testimonino l'essenzialità del messaggio di Gesù di Nazaret.

Tale è per noi oggi senza dubbio Papa Francesco. Tale anche il nuovo presidente della Cei, il Card. Zuppi. Tali sono anche alcuni credenti, religiosi e laici, che hanno fatto della loro vita un dono agli altri e sono esempio per le comunità cri-

stiane di fedeltà e coerenza al Vangelo.

La comunità di Rorai in questi giorni ha avuto l'occasione di fare memoria di tre testimoni del vangelo, tre persone che hanno dedicato la propria vita agli altri, specialmente agli ultimi, in diverso modo ad essi legati:

- il 31 maggio 1988 in piazza a Rorai la comunità incontrava don Herder Camara

- il 21 giugno sarà il 23° anniversario della morte di don Veriano

- il 15 maggio scorso a Zugliano è deceduto don Pierluigi Di Piazza

Don Veriano il parroco del Concilio

... Quel 21 maggio 1999 l'addio di don Veriano – pur giunto dopo oltre venti lunghi giorni di ricovero all'ospedale pordenonese – gettò in un grande sconforto i cittadini di Roraigrande, che avevano imparato ad amarlo per la sua sensibilità, per il suo amore nei confronti dei bambini, dei poveri e degli "ultimi" in generale, nonché per il suo efficace anticonformismo nel trasmettere i valori cristiani. Don Veriano è stato un punto di riferimento per tutti i ragazzini del quartiere cresciuti durante la sua gestione parrocchiale, anche per coloro che non frequentavano la chiesa. Il cortile della canonica è stato un vero e proprio parco di-

vertimenti aperto a chiunque, nessuno escluso.

Hanno esercitato una forte influenza su don Veriano alcune persone significative: Dom Helder Camara, Padre Ernesto Balducci, Padre David Maria Turoldo, Mons.Tonino Bello, Don Lorenzo Milani, Padre Alessandro Zanotelli, i fratelli Boff... persone che lui conosceva personalmente, da molte delle quali era conosciuto per nome e riceveva stima. Dai loro libri Don Veriano traeva nutrimento per la riflessione personale e per la preghiera liturgica.

Don Herder Camara la voce dei poveri del Brasile

(tratto da il corriere di Pordenone del 02.06.1982)

Don Helder Camara fragile nel corpo quasi inconsistente sotto la sua sottana color avorio, indebolito dall'età (79 gli anni) ha la semplicità, la fantasia, il senso poetico dei suoi poveri.

Oltre 2000 persone, per la gran parte giovani, lo hanno seguito affollando il piazzale antistante la Chiesa di Rorai Grande. Applaudito con calore più volte ha tracciato il vangelo dei poveri, senza muovere accuse terzomondiste all'Europa o agli Stati Uniti, ma ha ribadito che due terzi dell'umanità non possono continuare a patire la fame. La sua denuncia vuole restare una chiamata universale all'amore.

Don Helder Camara è venuto da Recife, in Brasile, dove la morte risulta talora una liberazione dalle miserie della vita.

Sulla tonaca risalta la collana di acciaio su cui è appesa una croce di legno, senza il Cristo, forse perché di crocifissi, i diseredati del suo Brasile e del mondo, ne sono pieni il suo cuore ed il suo sguardo. Con la sua voce esile denuncia le ingiustizie della terra. Alla violenza risponde con la forza spirituale, che non sa vedere in nessuno un nemico. Dialoga con tutti per dire a tutti che l'amore distrugge la violenza.

... "Rispetto molto la posizione dei popoli", dice. "È impossibile per me, da lontano, dire che la ribellione è sempre sbagliata, perché purtroppo in alcuni casi si verificano situazioni eccezionali. Ma in America Latina la nostra esperienza è che violenza chiama violenza. L'odio è incapace di creare."

Don Pierluigi Di Piazza il prete di frontiera friulano

È morto domenica 15 maggio 2022 don Pierluigi Di Piazza, prete di frontiera e fondatore del Centro di accoglienza e promozione culturale Ernesto Balducci di Zugliano (Pozzuolo del Friuli).

Testimone di accoglienza e di una chiesa che si fa prossimo, fautore instancabile della cultura

della non-violenza, campione di ecumenismo e di appassionato impegno civile, nel 1989 ha fondato il Centro Balducci. In questi decenni ha accolto un migliaio di profughi e migranti da oltre 50 Paesi del mondo. Fra gli attuali cinquanta ospiti del centro, ci sono profughi dall'Ucraina, una famiglia siriana e una famiglia afgana arrivate nei giorni scorsi.

"Sacerdote scomodo", "prete di strada", "attivista", "progressista": è stato definito in molti modi da chi ha sempre bisogno di etichettare, ma lui preferiva dire di sé: «Sono un uomo sempre in cammino, con un cuore troppo piccolo per contenere tutte le sofferenze che mi sono state affidate». E ancora: «Mi sento laico, umile credente sempre in ricerca, prete per un servizio disponibile, disinteressato, gratuito nella comunità cristiana e nella società»; semplicemente un cristiano con la bussola sempre puntata al Vangelo.

E' di poche settimane fa il suo monito: "E' doveroso accogliere le persone in fuga e anche il Centro lo fa, come cerca di fare da 34 anni, ma è veramente disdicevole, vergognoso e disumano fare differenze tra le guerre e i profughi da accogliere, dimenticando con totale disumanità i drammi del Mediterraneo e quelli dell'inferno della Rotta Balcanica". Per dire: il Buon Samaritano non guarda il passaporto.

Vita di Comunità



Concorso fotografico

Federvita FVG indice la seconda edizione del concorso fotografico «LA VITA IN UNO SCATTO», che quest'anno si intitola «GUARDARE LA VITA CHE CRESCE».

Le opere dovranno essere inviate, indicando il titolo dei lavori e con una breve presentazione degli autori, all'indirizzo mail federvita.fvg@gmail.com entro la mezzanotte del 30 settembre 2022.

La giuria è composta da esperti nel campo della Fotografia. Le tre fotografie prime classificate verranno premiate con un buono-acquisto di libri o materiale fotografico nell'ambito di un evento pubblico che si svolgerà a Trieste nell'autunno 2022.

GUARDARE LA VITA CHE CRESCE

Campo Estivo parrocchiale

Domenica 19 giugno i 41 ragazzi e ragazze, che si sono iscritti al campo estivo parrocchiale delle elementari, gli 9 animatori, i volontari che si occuperanno della cucina e della gestione della casa e don Flavio, partiranno per raggiungere Passo Sant'Osvaldo - Cimolais.

Il soggiorno terminerà domenica 26 giugno con la giornata dedicata alla festa dei Genitori.

Anniversario della morte di don Veriano

“Vorrei però ricordarti com’eri
pensare che ancora vivi”

“Vorrei pensare che ancora
mi ascolti e come allora sorridi”

Martedì **21 giugno** ricorre il ventitreesimo anniversario della morte di don Veriano.

Nelle celebrazione **18.30**, in chiesa rinnoveremo il nostro grazie al Signore per aver donato don Veriano alla nostra Comunità.



MOLTO PIÙ DI UNA FIRMA. UNA SCELTA!

Firmare per l'8xmille alla Chiesa cattolica è una scelta di solidarietà grazie alla quale possiamo sostenere più di 8.000 progetti l'anno, in Italia e nel mondo, a favore dei più deboli.

Non è una tassa in più, ma semplicemente una tua libera scelta di destinare una percentuale della quota totale IRPEF allo Stato per scopi umanitari e sociali, o a confessioni religiose per scopi religiosi e caritativi. Non ti costa niente, ma è un piccolo gesto che può fare la differenza.

Con la tua firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica potrai offrire formazione scolastica ai bambini, dare assistenza ad anziani e disabili, assicurare accoglienza ai più deboli, sostenere progetti di reinserimento lavorativo, e molto altro ancora.

Questa scelta non ha nessuna implicazione e non costa nulla, se non 2 firme sull'apposito allegato:

del CU (per chi è esonerato dalla dichiarazione dei redditi in quanto possiede solo redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati e non è obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi), o del MODELLO 730, o del MODELLO REDDITI.



Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme un atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

È TORNATA ALLA CASA DEL PADRE

def. Dina Vincenzotto ved. Di Prampero di anni 72

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



ORARIO ESTIVO SS. MESSE

A partire da **sabato 25 giugno 2022** le celebrazioni delle Ss. Messe avranno il seguente orario:

- **sabato** ore 18.30
- **domenica** ore 9.00 e 18.30
- **dal lunedì al venerdì** ore 18.30

È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà DIEGO MASUCCI e di mamma CANDIDA MONZO per il battesimo di LUNA MARIA che sarà celebrato alle ore 11.00 di domenica 12 giugno.

La fede e la vicinanza dei padrini Loredana e Luca siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Vittoria e della sua famiglia.



Oggi Sposi

Ci uniamo alla grande gioia di Elisa Pase e Massimiliano Casarotto che venerdì 17 giugno alle ore 15.00 si uniranno in matrimonio.



“Il Signore mandi dal cielo il suo aiuto e li custodisca”.

È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà BLENDAR MUCCOLLARI e di mamma ROSI CORRADO per il battesimo di RICCARDO che sarà celebrato alle ore 11.00 di sabato 11 giugno.

La fede e la vicinanza dei padrini Edmira e Mario siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Vittoria e della sua famiglia.



SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 12 AL 19 GIUGNO 2022

Domenica 12 giugno - Santissima Trinità

09.00 def. Luciano Boatto

def. Alfredo e Maria

11.00 def. Guido Lisotto

18.30 per la Comunità

Lunedì 13 giugno

18.30 def. Antonio, Emma, Willy

def. a causa della guerra

Martedì 14 giugno

18.30 secondo intenzione

Mercoledì 15 giugno

18.30 def. Fernanda Favero Turrin

Giovedì 16 giugno

18.30 def. Luigia Pellizzoni

Venerdì 17 giugno

18.30 secondo intenzione

Sabato 18 giugno

18.30 def. Paolo

Domenica 19 giugno - Corpo e Sangue di Gesù

09.00 def. Jef, Gianni, Roger, Luigi, Virginio

11.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione

CANTI

LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo.
Lodate Dio, genti di tutta la terra.
Cantate a Lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene.
Lodate Dio, ricco di grazia e perdono.
Cantate a Lui, che tanto gli uomini amò
da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore.
Lodate Dio, meta e premio dei buoni.
Cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen.

IL DISEGNO

Nel mare del silenzio una voce si alzò,
da una notte senza confini una luce brillò,
dove non c'era niente, quel giorno.
**Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo
avevi scritto già la mia vita insieme a te,
avevi scritto già di me.**

E quando la tua mente fece splendere le stelle,
e quando le tue mani modellarono la terra,
dove non c'era niente quel giorno.

**Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo
avevi scritto già la mia vita insieme a te,
avevi scritto già di me.**

E quando hai calcolato la profondità del cielo,
e quando hai colorato ogni fiore della terra,
dove non c'era niente, quel giorno.

**Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo
avevi scritto già la mia vita insieme a te,
avevi scritto già di me.**

E quando hai disegnato le nubi e le montagne,
e quando hai disegnato il cammino di ogni uomo,
l'avevi fatto anche per me.

**Se ieri non sapevo, oggi ho incontrato te,
e la mia libertà è il tuo disegno su di me,
non cercherò più niente perché tu mi salverai.**

NOI CANTEREMO

Noi canteremo gloria a te, Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità, Trinità infinita.

Cristo il Padre rivelò, per noi aprì il suo cielo;
egli un giorno tornerà glorioso, nel suo regno.

Vieni, Signore, in mezzo ai tuoi, vieni nella tua casa:
dona la pace e l'unità, raduna la tua Chiesa.

In spirito e in verità noi gloria ti cantiamo,
la tua divina maestà con fede adoriamo.

Tutta la terra canti a te, Dio dell'universo,
tutto il creato viene a te, annuncia la tua gloria.

Unico Dio sei per noi, fatti dalla tua mano;
Padre, noi siamo figli tuoi, popolo che tu guidi.

TU SEI LA MIA VITA

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
**Non avrò paura sai, se tu sei con me:
io ti prego resta con me.**

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e Santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi,
una cosa sola con il Padre e con i tuoi:
**fino a quando, io lo so, tu ritornerai,
per aprirci il regno di Dio.**

Tu sei la mia forza, altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la tua mano forte non mi lascerà.
**So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.**

Padre della vita, noi crediamo in te.
Figlio Salvatore, noi speriamo in te.
Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi.
Tu da mille strade ci raduni in unità:
**e per mille strade poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.**

TE LODIAMO TRINITÀ

Te lodiamo, Trinità, nostro Dio, ti adoriamo;
Padre dell'umanità, la tua gloria proclamiamo.
**Te lodiamo, Trinità, per l'immensa tua bontà.
Te lodiamo, Trinità, per l'immensa tua bontà.**

Tutto il mondo annuncia te:
tu lo hai fatto come un segno.
Ogni uomo porta in sé il sigillo del tuo regno.
**Te lodiamo, Trinità, per l'immensa tua bontà.
Te lodiamo, Trinità, per l'immensa tua bontà.**

Infinita carità, santo Spirito d'amore,
luce, pace e verità, regna sempre nel mio cuore.
Te lodiamo, Trinità, per l'immensa tua bontà.
Te lodiamo, Trinità, per l'immensa tua bontà.

SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino
sempre sarò con te.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te verso la libertà.

Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità!

Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te verso la libertà.

SE M'ACCOGLI

Tra le mani non ho niente, spero che m'accoglierai,
chiedo solo di restare accanto a te.
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

**Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò,
e per sempre la tua strada la mia strada resterà,
nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai,
con la mano nella tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai,
rendi forte la mia fede più che mai.
Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai,
con i miei fratelli incontro a te verrò.

OGNI MIA PAROLA

Come la pioggia e la neve, scendono giù dal cielo
e non vi ritornano
senza irrigare e far germogliare la terra,
**così ogni mia parola non ritornerà a me,
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata:
Ogni mia parola. Ogni mia parola.**

Come la pioggia e la neve, scendono giù dal cielo
e non vi ritornano
senza irrigare e far germogliare la terra,
**così ogni mia parola non ritornerà a me,
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata:
Ogni mia parola. Ogni mia parola.
Ogni mia parola. Ogni mia parola.**

GUARDA QUEST'OFFERTA

Guarda quest'offerta, guarda a noi, Signor:
tutto noi t'offriamo per unirci a te.

**Nella tua Messa, la nostra Messa,
nella tua vita la nostra vita. (2 volte)**

Che possiamo offrirti, nostro Creator?
Ecco il nostro niente prendilo, o Signor.

SALVE MADRE DELL'AMORE

Salve madre dell'amore,
salve fonte della vita!
Come una mamma vivi accanto a noi
come una mamma!
Se sentiremo il tuo amore, [Maria!]
se seguiremo la tua voce, [Maria!]
se vestiremo la tua forza
cambieremo il mondo, Maria! [Maria!]

Tu sei come noi, tu fiore della terra;
tu sei tra noi la madre di Dio!

Resta in mezzo a noi tu sorriso della terra;
attorno a te la fede ci unirà!